

Casa bioedile: un "Laboratorio d'Arte Ambientale"

Montenars, località della provincia di Udine che conta 600 abitanti, è stato inaugurato il primo edificio passivo costruito seguendo scrupolosamente i dettami della bioedilizia mediterranea.



Si tratta di un'opera altamente innovativa e tecnologica che ha unito il buon senso della tradizione edilizia dei nostri avi, alle scoperte scientifiche dei nostri giorni.

L'edificio si nutre infatti grazie alle Fonti Energetiche Rinnovabili: il sole alimenterà i pannelli solari termici e fotovoltaici posti sul tetto; l'acqua del vicino ruscello permetterà il funzionamento della mini centralina idrica; caldaie a pellet e stufe evolute ad alto rendimento riscaldano i giorni più freddi dell'imminente inverno.

All'inaugurazione del 4 dicembre scorso, gli ospiti hanno avuto la possibilità di ammirare la tecnologia che più di ogni altra fa intravedere spiragli di luce nell'ottica di uno sviluppo sostenibile: l'Unità Beta,

primo prototipo di caldaia a idrogeno per la cogenerazione residenziale.

La cella rappresenta il primo passo verso la strada della produzione decentralizzata di energia, tappa fondamentale per raggiungere l'auspicata indipendenza dall'oro nero ed evitare nuovi spiacevoli black out.

L'edificio, sede della Biocostruire Srl e dell'Associazione Italiana Biocostruire AIB sarà aperto a visite guidate per tutti coloro che vogliono sapere come attuare nelle loro case il risparmio energetico e per chi vuole costruire una casa sana e confortevole, diminuendo nel contempo le spese di

gestione: una casa bioedile. Durante la visita si potranno conoscere i materiali naturali e certificati che sono stati utilizzati per creare i diversi pacchetti costruttivi che compongono l'edificio, le loro caratteristiche isolanti - traspiranti e inalterabili.

Per informazioni:
AIB Associazione Italiana
Biocostruire
Tel. 0432-810554
e-mail:
info@aiubiocostruire.org
www.aiubiocostruire.org

I grandi involucri

Il Quadriportico, vetrina e nodo centrale di Bologna-Fiere, accoglierà dal 16 al 20 marzo 2005, in occasione del Saiedue Living dedicato alle tecnologie e ai sistemi per l'involucro edilizio, "I Grandi Involucri", una mostra-percorso, organizzata dall'Unesaal - l'Unione confindustriale dei costruttori di facciate continue e serramenti metallici - in collaborazione con Federlegno-Arredo e Organizzazione On-Nike, che presenterà otto fra i più interessanti progetti architettonici europei realizzati dalle imprese italiane.

Valode & Pistre Architectes, Jean Nouvel, C.Y. Lee & Partners, Studio S.O.M. Cesar Pelli & Associates, Renzo Piano - RPBW Paris, Studio Braccaloni, Renato Sarno Group e Corvino+Multari Architetti Associati, Gregotti Associati International, sono solo alcuni fra i progettisti che hanno firmato le realizzazioni che saranno ospitate dal Quadriportico in un itinerario organico dagli alti effetti emozionali e spettacolari.

"I Grandi Involucri" rappresenta la prima occasione europea che riunisce in un per-



GRANDI INVOLUCRI

corso circolare e scenografico otto campioni di nodi costruttivi di facciate continue di progetti che già oggi sono protagonisti della qualità del vivere e del lavorare di grandi metropoli come Hong Kong, Parigi, Milano, Barcellona o Shanghai e che rappresentano soluzioni in grado di incidere positivamente nella riqualificazione urbanistica delle aree metropolitane. "I Grandi Involucri" Mostra-Percorso ha lo scopo di contribuire alla divulgazione presso il grande pubblico delle peculiarità e delle possibilità offerte dagli involucri edilizi complessi in termini di benessere, modernità e vivibilità, nel quadro di una edilizia biocompatibile e al servizio delle necessità dell'uomo del terzo millennio.

Per informazioni:
www.unesaal.it
e-mail: unesaal@unesaal.it

